

REGIONE LIGURIA
AZIENDA UNITA' SANITARIA N° 3
"GENOVESE"

DELIBERAZIONE N. **200** DEL **23 MAR, 2015**

Oggetto: Approvazione programma di intervento "Ampliamento e rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero Villa Scassi di Genova Sampierdarena". Rimodulazione programma di riorganizzazione sanitaria nell'area metropolitana genovese ex art. 71 della legge 448/98. Utilizzo economie derivanti da interventi conclusi e finanziati ex art. 20 delle legge 67/88 e Fondo Investimento Regionale 2006.

IL DIRETTORE GENERALE

Su conforme proposta del Direttore del Dipartimento delle Infrastrutture.

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- deliberazione n° 887 del 04/04/2000 con la quale l'Asl 3 "Genovese" aveva approvato il progetto e i sottoprogetti di riqualificazione ex art. 71 Legge n. 448/98;
- deliberazione della Giunta Regionale n° 471 del 07/04/2000 con la quale la Regione Liguria aveva recepito il progetto di riqualificazione dell'assistenza sanitaria nella Città di Genova, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 Legge n. 488/98;
- deliberazione dell'Asl 3 "Genovese" n° 3351 del 15/11/2002;
- deliberazione n° 1239 del 23/11/2006 avente ad oggetto "Progetto di riorganizzazione sanitaria dell'area metropolitana genovese ex art. 71 della Legge n. 488/98 – Provvedimenti di verifica e aggiornamento, ai sensi del D.M. 05/04/2001, relativi alle funzioni sanitarie e territoriali";
- deliberazione n. 1243 del 5/11/2007 avente ad oggetto "Programma di riorganizzazione sanitaria nell'area metropolitana genovese ex art. 71 della Legge 448/98 – Rimodulazione. Provvedimenti conseguenti.";
- deliberazione n. 415 del 4/04/2008 con la quale veniva disposta una rimodulazione degli interventi di cui al Programma di riorganizzazione sanitaria nell'area metropolitana genovese ex art. 71 Legge 448/98;
- D.G.R. n. 53 del 23.01.2009 la Regione Liguria ha approvato il terzo aggiornamento del programma degli interventi ex art. 71, ratificando la proposta dell'ASL 3;
- D.C.R. n. 19 del 4/8/2010 avente ad oggetto "Patto per la salute per gli anni 2010/2012. Articolo 6 Razionalizzazione della rete ospedaliera e incremento dell'appropriatezza nel ricorso ai ricoveri ospedalieri".
- deliberazione n. 46 del 19/01/2011 la Asl 3, in attuazione della D.C.R. n. 19 del 2010, di approvazione di ulteriore rimodulazione del programma investimenti ex art 71, con riferimento all'intera area territoriale di Recco ;
- D.G.R. n. 295 del 18/3/2011 la Regione Liguria di approvazione dell'ulteriore rimodulazione di cui al punto precedente;

- deliberazione n. 972 del 9/11/2012 veniva nuovamente disposta rimodulazione che prevedeva l'acquisto, in luogo della prevista attrezzatura TC presso l'ex ospedale di Recco, di un mammografo digitale da installarsi presso la radiologia dell'ospedale Villa Scassi;
- deliberazione n. 698 del 23/7/2012 avente ad oggetto "Rimodulazione programma di riorganizzazione sanitaria nell'area metropolitana genovese ex art. 71 della legge 448/98. – Residenzialità psichiatrica rete appartamenti. Provvedimenti conseguenti" con cui veniva disposta l'approvazione di un programma di interventi relativo alla residenzialità psichiatrica - rete appartamenti inserendo in esso l'intervento di ristrutturazione dell'immobile sito in Via P.N. Cambiaso n. 150, per un importo complessivo, a valere sul finanziamento ex art. 71 della legge 448/98, pari ad € 415.000,00;
- DGR n. 280 del 15 marzo 2013 con la quale la Regione Liguria ha approvato il riallineamento al programma ex art. 71 delle Legge n. 448 del 1998 relativo alla riqualificazione dell'assistenza sanitaria nella città di Genova inserendo in esso, tra l'altro, l'intervento proposto relativamente alla ristrutturazione dell'immobile sito in via P.N. Cambiaso n.150, come deliberato con provvedimento n. 698 del 23/7/2012;

Verificato che sono state accertate, con i provvedimenti di seguito elencati ed a valere sulle differenti fonti di finanziamenti indicate, le seguenti economie derivate da interventi conclusi:

Finanziamento	Progetto	Provvedimento di accertamento economia	Importo economia accertata
Ex art. 20 L. 67/1988	Cod.14/3/H/07 Ex Ospedale Celesia in trasformazione in struttura poliambulatoriale e di residenzialità - intervento per la trasformazione del padiglione a valle in residenzialità	Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 1657 del 11/06/2014	€ 84.985,95
Ex art. 20 L. 67/1988	Cod. interventi I° triennio - Ristrutturazione e messa a norma dell'ospedale celesia di genova rivarolo	Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 299 del 12/02/2015	€ 199.869,87
Ex art. 20 L. 67/1988	Cod. 86/3/H/03 Rifunzionalizzazione del reparto ex chirurgia ad ortopedia del presidio ospedaliero San Carlo Voltri	Decreto dirigenziale Regione Liguria n. 2667 del 8/9/2014	€ 82.578,98
FIR 2006	Adeguamento alle norme di prevenzione incendi del P.O. di Recco	Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 3645 del 23.10.2012	€ 199.714,96
FIR 2006	Opere di miglioramento SPDC E.O. Galliera e Sestri P.	Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 1766 del 04.06.2012	€ 22.568,65
Ex art. 71 L. 448,98	Ristrutturazione di porzione del P.O. di Recco per la realizzazione di piastra ambulatoriale e servizi territoriali	Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 3819 del 12/12/2014	€ 164.207,18
Totale			€ 753.918,61

Vista la relazione formulata dal Direttore Medico del Presidio Ospedaliero Unico, prot 38032 del 23/3/2015 allegata parte integrante e sostanziale sub. 1 al presente provvedimento, da cui emerge la necessità urgente di procedere all'ampliamento ed alla rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso del Presidio;

Visto il programma di investimento predisposto dal Direttore del Dipartimento delle Infrastrutture, in data 23/3/2015 allegata parte integrante e sostanziale sub. 2 al presente

provvedimento, da cui si evince che, al fine di ottemperare alle necessità espresse dalla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Villa Scassi, ad eccezione dei sistemi medicali ivi previste per le quali si prevede in oggi il trasferimento di quante in uso, si stima un costo pari ad € 3.200.000,00, oneri inclusi

Vista la nota dell'Assessore alla Salute, Politiche della Sicurezza dei Cittadini della Regione Liguria prot. PG/2015/37225 del 26 febbraio 2015, allegata quale parte integrante e sostanziale sub. 3 al presente provvedimento, con cui viene dichiarata la disponibilità della somma pari ad € 1.000.000,00 "a valere sulle economie ex art. 20 L67/1988 – 1° triennio (derivante da interventi dell'ASP E.Brignole non realizzati)" per finanziare l'intervento di "Ampliamento e rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero Villa Scassi di Genova Sampierdarena";

Precisato che, a seguito di successive valutazioni, si ritiene, in conseguenza della difficoltà di accesso per i pazienti alla struttura di via P.N. Cambiaso n. 150 rispetto alla struttura di via Montepertica, di rinviare l'intervento approvato con deliberazione n. 698 del 23/7/2012 inserendolo in un più ampio progetto di offerta dell'assistenza psichiatrica che tenga in considerazione tutte le strutture del Distretto Socio Sanitario n. 10 e di destinare, pertanto, l'importo pari a € 415.000,00 alla copertura dell'intervento di "Ampliamento e rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero Villa Scassi di Genova Sampierdarena" ;

Ritenuto pertanto, sulla base delle citate premesse, di approvare un programma di intervento denominato "Ampliamento e rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero Villa Scassi di Genova Sampierdarena" e, al fine di garantirne la copertura finanziaria, di:

- rimodulare il programma ex art 71 448/98 relativo alle funzioni sanitarie territoriali, utilizzando il finanziamento stanziato per l'intervento di ristrutturazione dell'immobile sito in Via P.N. Cambiaso n. 150, per un importo complessivo pari ad € 415.000,00
- utilizzare le seguenti economie derivanti di piani di investimento elencati

Finanziamento	Progetto	Importo economia accertata
Ex art. 20 L. 67/1988	Cod.14/3/H/07 Ex Ospedale Celesia in trasformazione in struttura poliambulatoriale e di residenzialità - intervento per la trasformazione del padiglione a valle in residenzialità	€ 84.985,95
Ex art. 20 L. 67/1988	Cod. interventi I° triennio - Ristrutturazione e messa a norma dell'ospedale celesia di genova rivarolo	€ 199.869,87
Ex art. 20 L. 67/1988	Cod. 86/3/H/03 Rifunzionalizzazione del reparto ex chirurgia ad ortopedia del presidio ospedaliero San Carlo Voltri	€ 82.578,98
FIR 2006	Adeguamento alle norme di prevenzione incendi del P.O. di Recco	€ 199.714,96
FIR 2006	Opere di miglioramento SPDC E.O. Galliera e Sestri P.	€ 22.568,65
Ex art. 71 L. 448,98	Ristrutturazione di porzione del P.O. di Recco per la realizzazione di piastra ambulatoriale e servizi territoriali	€ 164.207,18

per un importo complessivo pari ad € 753.918,61

- chiedere a Regione Liguria la rimodulazione di € 1.000.000,00 a valere sulle economie ex art. 20 L67/1988 – 1° triennio (derivante da interventi dell'ASP E.Brignole non realizzati) per finanziare l'intervento di "Ampliamento e rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero Villa Scassi di Genova Sampierdarena";

- prevedere a valere sul proprio bilancio aziendale relativo all'anno 2016 l'importo di € 1.031.081,39, pari alla differenza tra la stima di € 3.200.000,00 necessaria a copertura dell'intervento in oggi effettuata e gli importi di cui ai punti precedenti

Su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

DELIBERA

1) di approvare il programma di intervento allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sub. 2 al presente provvedimento relativo all'intervento di "Ampliamento e rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero Villa Scassi di Genova Sampierdarena"

2) di rimodulare, per i motivi indicati in premessa, il programma ex art.71 della L. 448/98 destinando l'importo di € 415.000,00, originariamente previsto per la ristrutturazione dell'immobile sito in via P.N. Cambiaso n.150, all'intervento in parola;

3) di utilizzare le seguenti economie, derivanti dalle diverse fonti di finanziamento, per finanziare l'intervento in parola:

Finanziamento	Progetto	Importo economia accertata
Ex art. 20 L. 67/1988	Cod.14/3/H/07 Ex Ospedale Celesia in trasformazione in struttura poliambulatoriale e di residenzialità - intervento per la trasformazione del padiglione a valle in residenzialità	€ 84.985,95
Ex art. 20 L. 67/1988	Cod. interventi I° triennio - Ristrutturazione e messa a norma dell'ospedale celesia di genova rivarolo	€ 199.869,87
Ex art. 20 L. 67/1988	Cod. 86/3/H/03 Rifunzionalizzazione del reparto ex chirurgia ad ortopedia del presidio ospedaliero San Carlo Voltri	€ 82.578,98
FIR 2006	Adeguamento alle norme di prevenzione incendi del P.O. di Recco	€ 199.714,96
FIR 2006	Opere di miglioramento SPDC E.O. Galliera e Sestri P.	€ 22.568,65
Ex art. 71 L. 448,98	Ristrutturazione di porzione del P.O. di Recco per la realizzazione di piastra ambulatoriale e servizi territoriali	€ 164.207,18

per un importo complessivo pari ad € 753.918,61;

4) di chiedere a Regione Liguria la rimodulazione di € 1.000.000,00 a valere sulle economie ex art. 20 L67/1988 – 1° triennio (derivante da interventi dell'ASP E.Brignole non realizzati) per finanziare l'intervento in parola;

5) di prevedere sul bilancio aziendale relativo all'anno 2016, qualora trovi conferma quanto ai punti precedenti, l'importo pari ad € 1.031.081,39 ;

6) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Liguria per gli adempimenti di competenza e per il successivo invio al Ministero della salute ai fini dell'approvazione della rimodulazione di cui al punto 2);

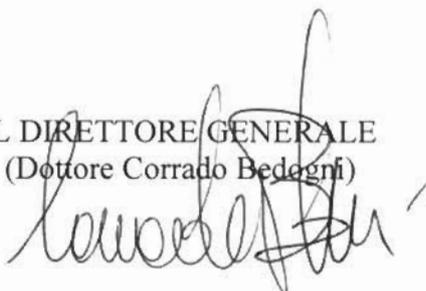
7) di demandare a successivo provvedimento la relativa autorizzazione di spesa;

8) di dare atto che la presente deliberazione è composta da n. 5 pagine e dei seguenti tre allegati

- Allegato 1 di n. 4 pagine
- Allegato 2 di n. 2 pagine
- Allegato 3 di n. 1 pagina

per un totale di 12 pagine

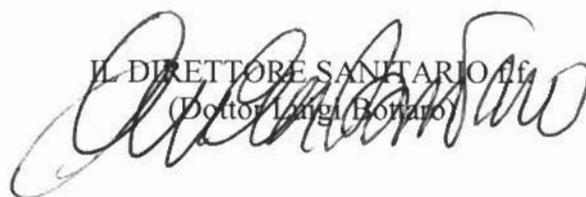
IL DIRETTORE GENERALE
(Dottore Corrado Bedogni)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avvocato Piero Giuseppe Reinaudo)



IL DIRETTORE SANITARIO II
(Dottor Luigi Borzato)



IL DIRETTORE DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTUE
(Ingegnere Riccardo REBAGLIATI)

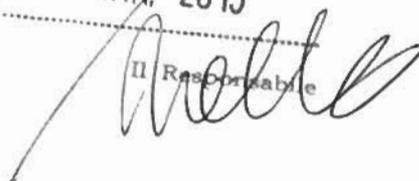


Pubblicata all'Albo dalla data

24 MAR. 2015

del

Il Responsabile



ALL 1



ASL3 GENOVA
VIA S. CARLO, 4 - 16125 GENOVA
TEL. 010/8498541

www.asl3.liguria.it

PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO
Direzione Medica di Presidio
Direttore: Dottoressa Bruna Rebagliati

☎ 010/8498539/8541

☎ fax 010/8498542

e mail: SegreteriaPresidio.OspedalieroUnico@asl3.liguria.it

Al Direttore Generale
A.S.L. 3 "Genovese"
Dottor Corrado BEDOGNI

Genova, li 23/03/2015

Prot. n° 38032

Rif. Prot

OGGETTO: Analisi organizzativa/strutturale e prospettive funzionali del Pronto Soccorso dell'ospedale Villa Scassi

Egregio Direttore,
con riferimento a quanto in oggetto Le invio, nel seguito, una relazione, redatta con la collaborazione del Dott. M. Fisci e del Dott. L. Beringheli, inerente lo stato strutturale e funzionale del Pronto Soccorso dell'ospedale Villa Scassi.

Premesse storiche e demografiche

Il DEA dell'Ospedale Villa Scassi viene attivato alla fine degli anni novanta, sorgendo al posto del vecchio padiglione che lo ospitava in precedenza. Nell'anno 2000, nella zona del ponente-nord genovese, esisteva una rete ospedaliera in cui operavano i seguenti Stabilimenti Ospedalieri:

1. Villa Scassi sede di Pronto Soccorso/DEA 1° livello
2. Padre Antero Micone sede di Pronto Soccorso
3. San Carlo sede di Pronto Soccorso
4. La Colletta sede di Punto di Primo Intervento
5. Celesia sede di Pronto Soccorso
6. Gallino Sede di Pronto Soccorso
7. Frugone sede di Punto di Primo Intervento

Risulta, quindi, che l'offerta di prestazioni in urgenza per un bacino di utenza consistente, in allora, in circa 350.000 abitanti, erano suddivise territorialmente in maniera omogenea; il DEA dell'Ospedale Villa Scassi forniva risposte, in regime di urgenza, agli abitanti della zona di Sampierdarena e San Teodoro, nonché a tutti quei cittadini, dell'intera zona del ponente-nord

genovese, che presentavano patologie di maggior complessità svolgendo, di fatto, una funzione di Hub per tale area.

L'assetto sopra descritto ha subito successivi interventi riorganizzativi che hanno portato il profilo dell'organizzazione della rete dell'emergenza a quella attuale:

1. Villa Scassi sede di Pronto Soccorso/DEA 1° livello
2. Padre Antero Micone sede di Punto di Primo Intervento
3. San Carlo sede di Pronto Soccorso
4. Gallino Sede di Punto di Primo Intervento

Alla riduzione dei punti di accesso alla rete dell'emergenza ha fatto riscontro una modesta contrazione del numero complessivo di abitanti (345.000) che, pur considerando l'impulso dato dai flussi migratori attivi, ha raggiunto un indice di vecchiaia superiore al 27%; di fatto si aggiunga a ciò che il grado di istruzione e le condizioni sociali ed economiche configurano una popolazione che presenta patologie croniche multiple unite a criticità economiche e sovente mancanza di rete familiare.

Il Pronto Soccorso dell'ospedale Villa Scassi grava, infatti, su di un'area metropolitana particolarmente fragile e disagiata da un punto di vista socio-sanitario ed economico (presenza di insediamenti di edilizia popolare ad elevatissima densità abitativa, presenza di elevato numero di residenti extracomunitari, tra i quali si annovera la più numerosa Comunità Ecuadoriana di Italia che rappresenta particolari criticità anche per ciò che riguarda l'ordine pubblico), si aggiunga a tale quadro una consistente presenza portuale ed industriale con un significativo numero di infortuni sul lavoro, che di fatto insistono sulla struttura dell'emergenza urgenza di questa Azienda, nonché, come del resto noto ed evidente in tutta la Regione, risulta sempre più numeroso il numero di pazienti anziani, comorbidi affetti da acutizzazione di patologie croniche e/o degenerative, spesso soli e portatori di limitazioni funzionali motorie e/o cognitive di grado rilevante.

Le modificazioni etniche dovute ai recenti flussi migratori, hanno provocato altresì rilevanti criticità per quanto riguarda l'ordine pubblico con costanti riflessi anche di natura sanitaria che si ripercuotono sul Pronto Soccorso.

Anche i posti letto di degenza ordinaria hanno subito una contrazione in diminuzione del 30% passando dai 1062 del 2001 ai 740 attuali .

La situazione del Pronto Soccorso

Il Pronto Soccorso del Villa Scassi rappresenta in oggi uno dei tre Hub della rete metropolitana dell'emergenza cui vengono conferiti sia i pazienti trasportati direttamente dai mezzi coordinati dalla Centrale Operativa 118 Genova Soccorso, sia quelli afferenti in autopresentazione che quelli trasferiti dai centri Spoke necessitando di cure di maggior complessità.



Si aggiungano a questa situazione tutte le patologie di natura lavorativa legate alle attività industriali, portuali aeroportuali, alla prossimità del principale nodo autostradale, compresi i cantieri allestiti per la realizzazione del terzo valico.

In questo contesto la struttura del Pronto Soccorso è rimasta la stessa di quindici anni fa pur con piccole modifiche strutturali ed organizzative che si sono potute realizzare (spostamento dello sportello di accettazione, realizzazione della camera calda, rifacimento della pavimentazione, riprofilazione delle salette di triage, interventi di natura tecnologica).

Pare necessario sottolineare l'esiguità dei posti di Osservazione Breve Intensiva (OBI) che sono in numero di dieci a fronte di una domanda che varia quotidianamente (escluso il mese di agosto) dal doppio fino al quadruplo in periodi di epidemia influenzale.

La necessità di disporre di un numero diverso di posti letto in OBI deriva soprattutto dalla complessità clinica dei pazienti, spesso affetti da gravi comorbidità che necessitano di attenzioni prolungate oltre le 24 ore.

La presenza in contemporanea di venti/trenta barelle oltre ai letti OBI provoca due effetti principali:

1. difficoltà di gestione del paziente in OBI che necessita di essere stabilizzato e successivamente osservato e sottoposto ad accertamenti diagnostici che ne permettano la corretta destinazione sia che trattasi di ricovero in reparto per acuti, che presso RSA o se indicate, dimissioni, spesso avversate dai congiunti e facilitate con presa in carico attraverso programmi di assistenza domiciliare (MAC- cure domiciliari);
2. difficoltà ad accettare i nuovi pazienti e inquadrarli correttamente in un ambiente sovraffollato.

Deriva da quanto sopraesposto che la Struttura del Pronto Soccorso deve essere certamente ripensata comprendendo un significativo ampliamento degli spazi a disposizione delle attività che possa anche valorizzare le eccellenti professionalità che ivi operano quotidianamente in condizioni difficoltose cercando di fornire cure e nursing a tutti i pazienti che si presentano al servizio (v. tab. 1)

E' stato valutato che l'area su cui si dovrebbe intervenire per allargare e riprofilare il Pronto Soccorso dell'Ospedale Villa Scassi sia quella posta a levante dell'attuale sede e precisamente i locali che attualmente ospitano il Servizio di Immunoematologie e Centro trasfusionale nonché il Laboratorio di Patologia Clinica; ciò al fine di creare un'OBI di almeno venti posti letto. Gli spazi attualmente occupati dall'OBI verrebbero utilizzati per realizzare nuovi spazi di visita e per creare un'unità di diagnostica per immagini dedicata all'urgenza che comprenda una TC, un apparecchio di radiologia tradizionale ed un eco tomografo.

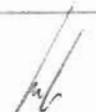


Tabella 1

Anni	numero complessivo accessi	codice colore (*)				
		bianco	verde	giallo	rosso	nero
2011	42189	3312	28664	8415	1348	16
2012	41901	3652	25173	9701	1442	12
2013	44296	1874	28667	11484	1649	7
2014	44857	1486	26289	10328	1435	9

(*) la mancata attribuzione di codici colore rende ragione della discrepanza sulle somme

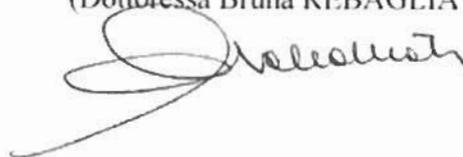
Il contenuto della tabella conferma sia l'andamento generale di aumento del numero di accessi ma soprattutto l'incremento di complessità nella casistica trattata.

Un ultimo dato significativo, fornito dalla CO 118 Genova, concerne le percentuali di invio di mezzi di soccorso che nell'ultimo semestre vede stabilmente il Pronto Soccorso del Villa Scassi ricevere il 27% dell'intero movimento di pazienti in emergenza dell'area metropolitana, preceduto dal Pronto Soccorso dell'IRCCS San Martino che garantisce il 35% e seguito, invece, dal Pronto Soccorso dell'E.O. Galliera che riceve il 21% dell'intero traffico.

Per completezza si segnala che gli altri tre punti della rete dell'emergenza del ponente nord genovese raccolgono complessivamente il 12% e trovano come riferimento clinico per i casi più complessi il Villa Scassi; ovvero la rete emergenza di ponente - nord raccoglie complessivamente il 39% dell'intero movimento ponendosi al primo posto in area metropolitana.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE MEDICO
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO
(Dottoressa Bruna REBAGLIATI)





Alc 2

DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE
Direttore: Ing. Riccardo REBAGLIATI
Via A. Bertani, 4 – 16125 GENOVA
Tel. 010.849.2945 - Fax 010.849.2381

Genova, 23 marzo 2015

Programma di investimento
“Ampliamento e rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero Villa Scassi di Genova Sampierdarena”.

Vista la relazione del Direttore Medico del Presidio Ospedaliero di Villa Scassi dalla quale emerge la necessità impellente di procedere ad un ampliamento e rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso del Presidio al fine di garantire una migliore accoglienza ed un decongestionamento rispetto alla situazione attuale, si evidenzia che l'Azienda ha già previsto, tramite idonea copertura finanziaria con il proprio bilancio relativo all'anno in corso, il trasferimento del Centro Trasfusionale, attualmente operante all'estremità di ponente del piano terra del Padiglione 1, al piano terra del pad. 6. Analogamente è già stata avviato il trasferimento presso la palazzina di ingresso del P.O. di Sestri Ponente, della maggior parte dell'attività afferente la routine del Laboratorio di analisi del Presidio di Villa Scassi, operante nella restante parte della porzione di ponente del piano terra del padiglione 1 del P.O., mantenendo in sito (in altri spazi disponibili sullo stesso piano) solo la gestione dell'urgenza e la microbiologia

Queste due operazioni consentono la disponibilità degli spazi dell'intera porzione di ponente del piano terra del Padiglione 1 che consente di realizzare il richiesto reparto di Osservazione Breve Intensiva di almeno 20 posti letto. Ciò consentirà di utilizzare gli attuali spazi dedicati al più piccolo reparto di OBI esistente per destinarli alla realizzazione di nuovi spazi di visita e per creare un unità di diagnostica per immagini dedicata all'urgenza che possa comprendere almeno in parte le apparecchiature richieste (che verrebbero trasferite dal reparto di Radiologia e che pertanto non farebbero parte dell'intervento di cui trattasi).

L'intervento dovrà garantire, per quanto possibile, la piena operatività del servizio (e quindi svolgersi in fasi successive) ed individuare la migliore soluzione di collegamento tra l'area attuale dedicata al PS e quella presso cui il servizio andrebbe ad estendersi.

Dal punto di vista dei costi, considerata la necessaria completa ristrutturazione dell'area di ampliamento (pari a circa 1.000 mq); la completa ristrutturazione (per destinazione a nuovi spazi visita ed unità di radiologia) dell'attuale reparto di OBI e dell'area studi medici (pari a circa 400 mq); la necessità di realizzare completamente nuovi percorsi di collegamento tra le diverse aree di attività e la necessità di ampliamento della attuale camera calda si stima la necessità di € 3.2 milioni.

Relativamente alla copertura finanziaria, si ricorda la disponibilità delle seguenti economie derivanti da interventi conclusi e finanziati con le fonti di seguito elencate:

Finanziamento	Progetto	Provvedimento di accertamento economia	Importo economia accertata
Ex art. 20 L.	Cod.14/3/H/07 Ex Ospedale Celesia in	Decreto Dirigenziale	€ 84.985,95

67/1988	trasformazione in struttura poliambulatoriale e di residenzialità - intervento per la trasformazione del padiglione a valle in residenzialità	Regione Liguria n. 1657 del 11/06/2014	
Ex art. 20 L. 67/1988	Cod. interventi I° triennio - Ristrutturazione e messa a norma dell'ospedale celestia di genova rivarolo	Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 299 del 12/02/2015	€ 199.869,87
Ex art. 20 L. 67/1988	Cod. 86/3/H/03 Rifunionalizzazione del reparto ex chirurgia ad ortopedia del presidio ospedaliero San Carlo Voltri	Decreto dirigenziale Regione Liguria n. 2667 del 8/9/2014	€ 82.578,98
FIR 2006	Adeguamento alle norme di prevenzione incendi del P.O. di Recco	Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 3645 del 23.10.2012	€ 199.714,96
FIR 2006	Opere di miglioramento SPDC E.O. Galliera e Sestri P.	Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 1766 del 04.06.2012	€ 22.568,65
Ex art. 71 L. 448,98	Ristrutturazione di porzione del P.O. di Recco per la realizzazione di piastra ambulatoriale e servizi territoriali	Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 3819 del 12/12/2014	€ 164.207,18
Totale			€ 753.918,61

Il Direttore
(Ing. Riccardo REBAGLIATI)




ALL 3

GENOVA, 26 FEB. 2015
Prot. PG/2015/37225


CLAUDIO MONTALDO
Vice Presidente Giunta Regionale
Assessore alla Salute Pubblica
nella Sicurezza dei Cittadini

A.S.L. 3 Genovese
Prot. generale del 02/03/2015

N. 0028246

PROTOCOLLATO DA: AFFGEN1

Al sig. Direttore Generale
ASL 3 Genovese
Dott. Corrado Bedogni

- DIR. GEN.
- DIR. SAN.
- DIR. AMM.
- COLL. SIND.
- U.G.R.
- P.O.U.
- Ospedale
- S.P.P.
- Rel. Est. U.R.P.
- Mod. Poinoziario
- Profess. San.
- Qualità e Accr.
- Logeda
- DIP. AMM.
- Aff. Gen.
- Amm. Personale
- Org. Sv. Ris. Um.
- Agg. Formaz.
- DIP. EC. GEST.
- Bilancio e Contab.
- Acquisti e Appr.
- Economato e Log.
- Centro Contr. Dir.

Oggetto: Finanziamento intervento di adeguamento Pronto Soccorso presso il Pad. DEA dell'Ospedale Villa Scassi-

Con riferimento alla nota di codesta Azienda n. 157963 del 05.12.2014, si conferma che l'intervento indicato in oggetto, di adeguamento del Pronto Soccorso presso il Padiglione Dea dell'ospedale di Villa Scassi, riveste carattere d'urgenza e che, pertanto, risulta necessario per realizzarlo definirne le fonti di finanziamento.

L'ipotesi iniziale di finanziare l'intervento dal costo preventivato di € 3 milioni con:

- € 1.000.000,00 economie ex art. 20 l. 67/88 – 1° triennio – (derivante da interventi dell'ASP E. Brignole non realizzati),
- € 1.000.000,00 finanziamento a valere sulla nuova programmazione FSC 2014/2020,
- € 420.000,00 rimodulazione di un intervento di cui al programma ex art. 71 l. 448/98,
- € 580.000,00 utilizzo di economie di diversi appalti ex. Art. 20 l. 67/88,

- DIP. INFRAST.
- Gest. Tecn. Lavoro
- Gest. Tecn. Piantato
- Patrimoniale
- Serv. Inf. Az.
- DIP. CURA PRIM.
- Cure Primarie
- Assistenza Consul.
- Assistenza Ger.
- Distretto
- DIP. S.M.I. D.M.P.
- DIP. PREV.
- Igiene e San. Pubbl.
- Servizi Animali
- Sicurezza Alim.
- Medicina Legale
- P.S.A.I.
- DIP. AT. FARM.
- Farmacie Conven.
- Farmacie Osped.
- Diagnostica
- Altro

ad oggi non trova riscontro in quanto la nuova programmazione degli FSC 2014/2020 non è stata ancora definita a livello centrale.

Considerato quanto sopra, si conferma la disponibilità della somma di 1 ml di € a valere sulle economie ex art. 20 l. 67/88 – 1° triennio –, mentre per quanto riguarda la differenza di 2 ml di € si suggerisce a codesta Azienda:

- di individuare con esattezza l'ammontare complessivo delle economie degli interventi conclusi finanziati ai sensi dell'ex art. 20,
- di valutare, per la differenza, altre forme di finanziamento alternative, quali ad esempio la contrazione di un mutuo.

Il Settore competente (Programmazione e Controlli Economico-Finanziari) rimane a disposizione ai fini di collaborare per la definizione del programma finanziario dell'intervento in argomento.

Cordiali saluti.

Montaldo Claudio




Regione Liguria

VILLA SCASSI

